II Grand Hotel dei Dogi, a Venezia

Un gioiello della catena Boscolo Hotels. Una dimora storica trasformata in un cinque stelle, adatto anche ad accogliere meeting. Suite presidenziale con vista mozzafiato sulla laguna.

di Maria Luisa Negro

a un fascino sottile il Grand Hotel dei Dogi di Venezia, della catena Boscolo Hotels.

Sarà perché si trova nello splendido scenario di Venezia, sarà per lo sfarzo elegante e discreto dei suoi ambienti, o per il giardino ammaliatore che immette alla laguna con una vista spettacolare sull'isola di Murano, sarà per la sapiente ospitalità dei Veneziani...Fatto sta che i pochi giorni passati al Grand Hotel dei Dogi lasciano il desiderio di ritornarvi presto.

Una dimora di prestigio

A ben pensarci, l'attrattiva più profonda del Grand Hotel dei Dogi risiede nella intelligente coniugazione tra città d'arte (Venezia) e sede di prestigio (il palazzo Rizzo Patarol che ospita l'hotel).

Quest'ultimo è una nobile



dimora storica, già sede di ambasciate e poi di un convento, tornata a vivere, dopo anni di abbandono, grazie ad un restauro accurato e attento alle funzionalità richieste ad un albergo di categoria cinque stelle, con 76 camere, fra cui 2 suite, 2 sale conferenze sino a 120 posti, aree espositive di 80 m², un ristorante da 90 posti e la possibilità di approntarne sino a 200, e una cucina sopraffina curata dall'Istituto superiore di arti culinarie Etoile. Insomma una struttura adatta anche a meeting e cene di gala.

Il Palazzo è posizionato alla Madonna dell'Orto, il cui nome segnala che un tempo la zona, come altre nella città, era adibita ad orti per il rifornimento alimentare dei veneziani. Adesso la fondamenta Madonna dell'Orto costituisce un angolo tranquillo e lindo del sestiere di Cannaregio, e i veneziani vi risiedono volentieri, tra canali, piazzette, scorci pittoreschi, macchie di verde e la laguna, vi risiedono volentieri, dicevamo, più che in altre zone di Venezia travolte da un turismo caotico. Qui si gode di una tranquillità gradevole, a due passi dal ponte di Rialto.

La Ca' veneziana

Il Palazzo Rizzo Patarol presenta la tipica struttura architettonica della ca' veneziana, che serviva ai ricchi mercanti sia da luogo di rappresentanza sia da magazzino per le mercanzie scaricate direttamente dal canale antistante. Ecco allora il grandissimo salone centrale, alto vari metri, che al pianterreno attraversa tutta la casa e che si ripropone ai piani superiori. È l'ambiente più ricco della



Il salone centrale serviva da ingresso, salotto e salone delle feste; il Grand Hotel dei Dogi lo utilizza per accoglienza degli ospiti. Ai suoi lati, al di là delle pareti a stucco veneziano, si susseguono ambienti più bassi, tant'è vero che due piani delle ali della ca' veneziana corrispondono all'altezza del salone centrale. Nelle ali si posiziono ambienti di servizio, un tempo erano magazzini e uffici, oggi si articolano in sale e salette, dove si fa colazione, si pranza, e si tengono convegni e meeting. Notevole il pavimento originale in pietra bicroma, recuperato nel restauro. Uno scalone scenografico porta al primo piano nobile, caratterizzato anch'esso dal grandioso salone centrale, su cui si affacciano le stanze padronali. Qui sono stati recuperati là dove era possibile i tradizionali pavimenti alla veneziana. Occorre un lungo lavoro artigianale per comporre

sul posto e compattare questo pavimento, di grande bellezza, resistenza e luminosità (vedi foto sopra e a sinistra).

Il giardino di 3000 m² è un'altra rarità del Grand Hotel dei Dogi: un tempo orto botanico, adesso presenta un impianto romantico, con alberi secolari e giochi d'acqua, di luce e d'ombra tra sentieri sinuosi.

Info: www.boscolo.com





